

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE PROGETTO

Gli Eventi del Format **S. ORSOLA OPEN DAYS 2018** si svolgeranno presso:
A.O.U. Policlinico S. Orsola-Malpighi
Aula Clinica di Malattie Infettive
Via Massarenti 11 – 40138 Bologna

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Prof.ssa Gabriella Verucchi
Prof. Pierluigi Viale
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive

ECM

I Seminari del Progetto “**S. Orsola Open Days 2018**”, sono accreditati singolarmente e destinati a Medici chirurghi (Malattie Infettive, Microbiologia e virologia, Medicina interna, Gastroenterologia e discipline affini), a Biologi ed a Farmacisti. Si rammenta ai Partecipanti che il rilascio della certificazione dei Crediti di ciascun Evento è subordinato alla presenza al 100% dei lavori dell'Evento, alla verifica dell'Apprendimento (superamento del Questionario con percentuale non inferiore al 75% del totale delle domande) ed alla compilazione della Scheda Anagrafica e di Valutazione dell'Evento.

ISCRIZIONI

La partecipazione agli **Eventi del Format S. ORSOLA OPEN DAYS 2018** è gratuita. Per ragioni organizzative, tuttavia, è indispensabile iscriversi online all'indirizzo www.tmtworld.it/congress entro 5 giorni dall'inizio di ogni Evento. La Segreteria Organizzativa provvederà a confermare l'iscrizione, ai singoli Eventi, ai Partecipanti registrati.

PROVIDER ECM & SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



T.M.T. Srl
Via Mecenate 12 - 20138 Milano
Tel. 0258012822 - Fax 0258028245
E-mail: congress@tmtworld.it - www.tmtworld.it

S. ORSOLA OPEN DAYS 2018



DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MALATTIE INFETTIVE
ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

S. ORSOLA OPEN DAYS 2018

OTTO POMERIGGI PER OTTO APPUNTAMENTI
DI CONFRONTO ED AGGIORNAMENTO
SU TEMATICHE INFETTIVOLOGICHE DI ATTUALITÀ

«PER NON DIMENTICARE GINEVRA MARINACCI E GIOVANNI GESU'»

Nessuna disciplina è capace di cambiare e rinnovare le sue sfide quanto le malattie infettive. Per tale motivo un libro rischia spesso di essere datato ed una pubblicazione scientifica di essere espressione di una visione individuale. Il confronto tra esperti, condotto in condizione di franchezza ed onestà intellettuale, è dunque la chiave per mantenere elevato il livello culturale dei professionisti, sempre più coinvolti nella gestione di situazioni di elevata complessità clinica ed epidemiologica e pertanto desiderosi di costante aggiornamento. Da questo razionale viene il framework del Progetto: otto appuntamenti pomeridiani nel corso dell'anno, brevi ma intensi, dove cultura, vision ed esperienze verranno condivise tra esperti, giovani e meno giovani colleghi, accomunati dal desiderio di approfondire il proprio bagaglio culturale.

13 Settembre

IL CORRETTO PLACE IN THERAPY
DEI NUOVI FARMACI ANTIBATTERICI.
MOLTE ESIGENZE, POCHE EVIDENZE . Ed. II

IL CORRETTO PLACE IN THERAPY DEI NUOVI FARMACI ANTIMICROBICI. MOLTE ESIGENZE, POCHE EVIDENZE ED. II

Responsabile scientifico: Prof. Pierluigi Viale

Bologna, 13 Settembre 2018

A.O.U. Policlinico S. Orsola-Malpighi - Aula Clinica Malattie Infettive

Ore 13.30 Registrazione dei Partecipanti

Ore 14.00-18.00 **IL CORRETTO PLACE IN THERAPY DEI NUOVI FARMACI ANTIMICROBICI.
MOLTE ESIGENZE, POCHE EVIDENZE.**

Moderatori: *Cristina Puggioli, Fabio Tumietto (Bologna), Francesco Cristini (Rimini)*

Ore 14.00 **L'oggi e il domani delle molecole innovative**
Federico Pea (Udine)

Ore 15.00 **I nuovi beta-lattamici + inibitori della beta-lattamasi**
Maddalena Giannella (Bologna)

Ore 15.45 **Dalbavancina**
Filippo Trapani (Bologna)

Ore 16.15 **Fosfomicina**
Matteo Rinaldi (Bologna)

Ore 16.45 **Isavuconazolo**
Sara Tedeschi (Bologna)

Ore 17.15 **Discussione**

Ore 18.00 **Compilazione del Questionario di Valutazione dell'Apprendimento ai fini ECM**

Ore 18.15 **Conclusioni e chiusura dei lavori**

Razionale

Nel contesto della continua battaglia tra la scienza medica e le popolazioni microbiche, lo sviluppo di nuove molecole rappresenta senza dubbio uno degli aspetti fondamentali. Certamente i nuovi farmaci non devono essere visti come l'unica soluzione di contrasto all'emergenza delle resistenze microbiche, perché questa è una azione di one health che deve svilupparsi a diversi livelli, e non può prescindere dalle idonee misure preventive. Tuttavia la disponibilità di molecole innovative rappresenta una risorsa di imprescindibile valore che deve però essere correttamente governata, al fine sia di evitare eccessi di utilizzo, a loro volta potenzialmente forieri di ulteriore pressione sulle popolazioni microbiche, sia di correre il rischio di negare opportunità terapeutiche potenzialmente salvavita. Come sempre accade in medicina, il giusto equilibrio nell'utilizzo delle risorse, pesando pregi e difetti, benefici e rischi, vantaggi e costi, è la strada maestra da cui non si può e non si deve prescindere. In una realtà dove le evidenze dei trial registrativi sono molto lontane dal soddisfare le reali esigenze della clinica, chi si assume la responsabilità di fungere da referente per la terapia antimicrobica deve pertanto assumersi il diritto-dovere di definire un place in therapy qualificato, basato su una valutazione coerente dell'intero percorso di ricerca, dai dati in vitro, ai modelli anomali, dagli studi registrativi alle esperienze di real life.